

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI ED ODONTOIATRI DI VENEZIA		
0004015		
DATA PROTOCOLLO	CATEGORIE	E
02-08-2017		



ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E
DEGLI ODONTOIATRI DI VENEZIA
Via Mestrina 86 – 30172 Mestre – VE
Tel. 041 989479 – 989582 • Fax 041 989663
e-mail: info@ordinemedicivenezia.it

DELIBERAZIONE N. 40/17

Accordo integrativo di ente per il personale dipendente dell'Ordine anno 2017

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Venezia riunito nella seduta del 28.06.2017 alle ore 20.30

VISTI gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto enti pubblici non economici per il quadriennio normativo 2006-2009 biennio economico 2006-2007 sottoscritto l'1 ottobre 2007;

VISTA l'accordo l'ultimo accordo integrativo di ente siglato il 21 GIUGNO 2016 ;

CONSIDERATA la necessità di aggiornare tale accordo;

EVIDENZIATO che si è provveduto a convocare via posta ordinaria i sindacati maggiormente rappresentativi con lettera prot. 2755 del 11.05.2017;

PRESO ATTO che il Presidente ed il Segretario dell'Ordine si sono incontrati con tutto il personale dipendente per discutere un aggiornamento della contrattazione con particolare riferimento agli obiettivi incentivanti ed eventuali progetti specifici riferiti ad incarichi di elevata professionalità per il personale dipendente in data giovedì 25 maggio 2017 e che a tale riunione non si sono presentati i delegati sindacali convocati;

ASCOLTATA nel merito la relazione del Segretario dott. L. Barbacane;

DELIBERA

- di approvare gli aggiornamenti apportati all'accordo integrativo di ente così come allegato alla presente deliberazione e parte integrante della stessa;

IL SEGRETARIO
(Dott. Luca Barbacane)

IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni Leoni)



ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGI E
DEGLI ODONTOIATRI DI VENEZIA
Via Mestrina 86 – 30172 Mestre – VE
Tel. 041 989479 – 989582 • Fax 041 989663
e-mail: info@ordinemedicivenezia.it

Aggiornamenti dell'accordo per il personale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli odontoiatri di Venezia ANNO 2017

Il giorno 25 maggio 2017 si è tenuta presso la sede dell'OMCeO della Provincia di Venezia la riunione con il Presidente dell'Ordine, dott. Giovanni Leoni, il Segretario dell'Ordine dott. Luca Barbacane e tutto il personale di Segreteria per discutere gli aggiornamenti del contratto collettivo integrativo di ente relativo all'anno 2017.

Sono state regolarmente convocate tutte le sigle sindacali con lettera prot. 2755 dell'11 maggio 2017, che non sono presenti.

Sono presenti: Giovanni Leoni, Luca Barbacane, Carla Carli, Donatella Favaro, Rossella Milan e Alessandra Ballan.

Vengono affrontati e discussi i seguenti punti così come estrapolati dalla contrattazione collettiva di ente relativa all'anno 2016 e precedenti.

Premessa

Le parti verificano lo stato di attuazione degli istituti normativo-contrattuali concordati in sede di contrattazione decentrata ed alla verifica della struttura organizzativa dell'Ente. Si evidenzia che sono stati svolti tutti i percorsi di sviluppo professionale ed economico previsti all'interno della medesima area C, cui appartiene tutto il personale dipendente, così come stabiliti dalle precedenti contrattazioni integrative e si decide, per l'anno 2017, di mantenere invariata la dotazione organica così come definita.

Si prende atto dell'ottimo livello di competenze e conoscenze raggiunte dal personale dipendente, in grado di svolgere autonomamente le attività assegnate anche con capacità di interscambio e fungibilità.

Si ribadisce la necessità di proseguire un percorso di formazione sul campo, quale leva strategica fondamentale per lo sviluppo del personale e per garantire elevati livelli quali/quantitativi di servizio al personale. Si definiranno anche ulteriori percorsi formativi coerenti con la necessità di aumentare la qualità della forza lavoro.

1. DURATA, DECORRENZA, TEMPI E PROCEDURE DI APPLICAZIONE DEL CONTRATTO

Il presente contratto integrativo di Ente si riferisce al periodo 1 gennaio 2017- 31 dicembre 2017.

Non vi sono istituti di carattere normativo da integrare poiché il CCNL di riferimento è quello del triennio 2007-2009, che non è stato rinnovato.

Gli istituti economici sono applicati a partire dal 1 gennaio 2017 e vengono attuati entro 40 giorni dalla data di avvenuta stipula. Entro il medesimo limite temporale debbono essere esperite le procedure di verifica attinenti la corresponsione del salario accessorio. Esaurito tale termine senza alcun rilievo, le procedure si intendono esperite con esito positivo.

Il presente contratto si rinnova tacitamente di anno in anno, se non ve ne sia formulata disdetta da una delle parti, con le modalità diritto almeno sei mesi prima della scadenza in ogni caso alle

disposizioni contrattuali rimangono integralmente in vigore sino alla stipula del successivo accordo decentrato.

1. DOTAZIONI ORGANICHE E SISTEMA ORDINAMENTALE

Considerato quanto stabilito con le precedenti contrattazioni decentrate ed avendo seguito un percorso di integrazione delle risorse umane già da tempo avviato, tenuto conto della costante riorganizzazione per processi produttivi, che viene monitorata e valutata in relazione ai percorsi formativi attuati e in funzione delle implementate esigenze lavorative degli uffici, si prende atto della attuale dotazione organica:

AREA / Organico di Area	Livello economico/ unità in forza	Livello economico/ unità in forza	Livello economico/ unità in forza	Livello economico/ unità in forza	Livello economico/ unità in forza
A / 0	A1 / 0	A2 / 0	A3 / 0		
B / 1	B1 / 0	B2 / 0	B3 / 0		
C / 4	C1 / 0	C2 / 1	C3 / 0	C4 / 2	C5 / 1

Le parti rilevano di aver completato il processo di valorizzazione professionale già concordato nel corso del 2010, riconoscendo la continua acquisizione di maggior professionalità e competenza da parte del personale dipendente di area C.

Nel corso del 2017 non sono previsti ulteriori passaggi di area.

Stante gli attuali carichi di lavoro si ritiene indispensabile procedere ad una variazione di orario per la dipendente in posizione C5 a garanzia di maggiore efficienza del lavoro di segreteria, pertanto a partire dal 1 giugno 2017 la stessa rientrerà in servizio a tempo pieno.

Si evidenzia che rimane vacante un posto in pianta organica in posizione B1.

2. FONDO UNICO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI

Il fondo unico per i trattamenti accessori ex art. 31 CCNL EPNE 1998/2001 come integrato dall'articolo 25 CCNL EPNE 2002-2005 e dall'art. 36 comma 1 del CCNL 2006-2009, viene rivisto rispetto all'ultimo aggiornamento del 2010 come da seguente prospetto:

ANNO 2017		
art. 4 CCNL 14 marzo 2001 (biennio economico 2000/2001)		
punto 3, lettera a) monte salari 1999 incremento dello 0.57%	0.57%	
punto 3, lettera e): monte salari 1999 incremento massimo dell'1% (1,50% per il Personale non destinatario della L. 88/1989)	max.1.50%	
punto 8, lettera a): monte salari 1999 incremento ulteriore dello 0.36%	0.36%	
Per un totale massimo del	2.43%	
		2310,90
art. 25 CCNL 2002/2003		
⇒ aggiornamento calcolo del compenso per straordinario al controvalore vigente al 1.1.2010 riferito allo qualifica funzionale e per ogni dipendente dell'Ente		15852,50
⇒ Implementazione fondo ex art. 25 CCNL 2002/2003 (€ 15.90 mensili x 13 mensilità per dipendente in servizio all'1.1.2003 per gli enti non destinatari Legge 88/89)		826,80
⇒ Storizzazione (art 31 CCNL 16 febbraio 1999 lettere da (b)...a...(1) - <u>Art.35 CCNL 6 luglio 1995 - art 3 / 4 CCNL 1 luglio 1996</u>)		6366,60

⇒ (lett. E -accordi di collaborazione)

10.000

Artt. 5.6 (biennio economico 2004/2005)

⇒ il fondo per i trattamenti accessori del personale delle aree di cui all'art. 25, comma 2 del CCNL sottoscritto il 9 ottobre 2003 è incrementato, a decorrere dal 31/12/2005 e a valere sull'anno 2006, di un importo del monte salari dell'anno 2003 del personale ricompreso nelle aree A, B e C pari allo 0,69%

⇒ con riferimento ai dipendenti in servizio al 31/12/2005 presso ciascun ente, ai quali non si applica la disciplina della indennità di anzianità, perché in regime di trattamento di fine rapporto, la relativa quota di onere contrattuale calcolata ai fini di cui al comma 1, pari a € 4,94 pro-capite per tredici mensilità, è destinata, con decorrenza 31/12/2005 e a valere dall'anno 2006, ad incrementare il fondo per i trattamenti accessori di ente

795,41

321,10

Finanziamento contrattuale INDENNITA' DI ENTE

Art. 26, comma 5 (biennio economico 2002/2003)	€16,19 area B	€19,07 area C
Art. 4, comma 1 (biennio economico 2004/2005)	€5,40 area B	€6,30 area C
Art.35 comma 1 (biennio economico 2006-2007)	€4,96 area B	€5,88 area C
Art. 6 comma 1 (biennio economico 2008-2009)	€8,78 area B	€10,40 area C
TOTALE	€35,33	€41,65

Art 36/38 CCNL 2006-2009

⇒ 1. Con decorrenza 31/12/2007 e a valere dall'1/1/2008, al fine di incentivare la produttività dei dipendenti, il fondo per i trattamenti accessori del personale delle aree, determinato ai sensi dell'art. 25, comma 2 del CCNL del 9 ottobre 2003 e dell'art. 5, comma 1 del CCNL del 8 maggio 2006, è incrementato per gli enti non destinatari della legge n. 88 del 1989 di un importo pari allo 0,16% del monte salari 31/12/2005.

1999,20

181,06

Art. 1 comma 1/2 CCNL 2006-2009 code contrattuali (biennio economico 2006-2007)

⇒ 1. Al fine di incentivare la produttività dei dipendenti, in applicazione dell'art. 38 del CCNL dell'1 ottobre 2007, i fondi per i trattamenti accessori di Ente, di cui all'art.36, commi 1 e 2, del medesimo CCNL sono incrementati solo per l'anno 2007 di € 181 annui lordi pro capite per ciascun dipendente in servizio al 31 dicembre 2005.

⇒ 2. Per le medesime finalità di cui al comma 1, a decorrere dal 31 dicembre 2007, le risorse dei fondi di cui all'art.36, commi 1 e 2, del CCNL dell'1 ottobre 2007, sono ulteriormente incrementate di un importo pari allo 0,36% del monte salari 2005 e ripartite sulla base di quanto indicato nel comma 3. Per gli Enti non destinatari della legge n.88 del 1989, l'incremento, con la medesima decorrenza, è pari allo 0,55%.

905,00

622,39

Totale fondo a partire dal 01.01.2017

40.180,96

****N.B.** = Dal finanziamento per l'attività di assistenza e di supporto per L'ENPAM, si era concordata con la contrattazione anno 2010, l'opportunità di integrazione del fondo, di una somma stornata per attività svolta dal Personale e quantificata annualmente alla voce "accordi di collaborazione" (lett. E)" del fondo unico di Ente, questa voce viene aggiornata.

4. UTILIZZO DEL FONDO ANNO 2017

Si conviene di utilizzare le risorse del fondo unico di Ente per i trattamenti accessori cui al precedente art. 1, nel modo seguente:

1. Per Indennità di Ente ai sensi dell'art. 26 CCNL 2002-2005, per le quote a carico del fondo;
2. Nel corso del ultimo triennio, l'Ordine ha avviato un processo di innovazione dei modelli organizzativi al fine di migliorare la qualità dei servizi erogati ed adeguare la gestione dell'ente alle sempre più pressanti e onerose incombenze normative. In tal senso l'art. 7 del Contratto Collettivo integrativo di ente anno 2006-2009, richiama la possibilità di assegnare incarichi di elevata professionalità al fine di migliorare la qualità delle attività dell'ente, individuando all'interno della dotazione organica dell'area C, posizioni di lavoro di rilevante interesse per il conseguimento di obiettivi strategici.

Si stabilisce quindi di finanziare con il fondo anno 2017 i seguenti incarichi di elevata professionalità quale RETRIBUZIONE DI POSIZIONE:

- incarico di elevata professionalità (ex art. 18 CCNL Enti Pubblici Non Economici 2006-2009) per la tenuta della contabilità, per compensare la particolare responsabilità del personale addetto ai processi di contabilità gestiti dall'Ente e l'attività di implementazione digitale dei medesimi, anche in funzione delle sempre nuove incombenze previste dalla normativa (CIG, split payment, trasparenza amministrativa, etc...): € 122,00 per tredici mensilità assegnato al dipendente in posizione C4 con apposita deliberazione di Consiglio. Tale incarico riassume l'indennità di cassa pari ad € 30,00 mensili;
 - incarico di elevata professionalità (ex art. 18 CCNL Enti Pubblici Non Economici 2006-2009) al Responsabile dell'Ufficio denominato "Servizio archivistico" dell'Ordine istituito con deliberazione n. 25/17 nell'ambito dei processi di digitalizzazione del protocollo e della gestione documentale dell'Ente: € 122,00 per tredici mensilità assegnato al dipendente in posizione C4 con apposita deliberazione di Consiglio;
 - incarico di elevata professionalità (ex art. 18 CCNL Enti Pubblici Non Economici 2006-2009) nell'ambito della gestione delle attività di accreditamento e gestione degli eventi ECM dell'Ente: € 102 per tredici mensilità assegnato al dipendente in posizione C2 con apposita deliberazione di Consiglio;
 - Tali incarichi avranno durata biennale, potranno essere rinnovati e riassorbiranno l'indennità di funzione attualmente percepita dal personale in posizione C pari ad € 51,65 per tredici mensilità.
3. Per la corresponsione di compensi per lavoro straordinario.
Si mantiene l'assegnazione di nr. 40. ore di straordinario per dipendente, con un limite individuale massimo di 40 ore effettuabili, nel rispetto del budget totale assegnato. Oltre questo limite si procederà al recupero delle maggiori prestazioni rese.
Si precisa che queste ore di straordinario vengono utilizzate prevalentemente per la presenza fuori sede nell'ambito degli eventi ECM organizzati dall'Ordine e per le altre attività istituzionali dell'Ente.

Qualora le ore accantonate non vengano impiegate, le stesse vengono ricondotte nell'ambito del fondo di produttività e conguagliate al personale alle scadenze previste.

4. Per rifinanziare l'indennità di posizione organizzativa del funzionario in posizione C5 in considerazione della molteplicità di incarichi svolti come di seguito descritti

- funzione di gestione ed organizzazione della segreteria dell'Ordine;
- funzione di predisposizione e gestione delle attività connesse alla normativa sugli appalti pubblici;
- funzione di predisposizione e gestione delle attività connesse alla trasparenza amministrativa;

tutte queste attività sono caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale e non sono previsti appositi uffici all'interno della struttura organizzativa dell'ente, come richiederebbe la complessità delle materie trattate, ma vengono gestiti dal solo funzionario in posizione organizzativa in collaborazione con il resto del personale della segreteria.

La contrattazione nazionale non prevede di poter cumulare più posizioni organizzativa in capo ad un unico soggetto, ma per espressa previsione interpretativa dell'ARAN di "valutare un trattamento economico congruo, nella particolare fattispecie in esame (senza alcun contrasto con norme legali o contrattuali), da individuare in sede di determinazione del compenso da collegare alla valutazione della performance individuale del dipendente titolare di più incarichi." In tal senso si ritiene di assegnare una integrazione di € 70 alla attuale indennità di posizione organizzativa per 13 mensilità.

5. Per erogare compensi diretti ad incentivare la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi.

Il pagamento del Fondo unico di Ente sarà finalizzato al raggiungimento degli obiettivi che vengono di seguito assegnati al personale entro il mese di gennaio in sede di trattativa di ente. Per l'anno 2017 gli obiettivi da raggiungere entro il 31.12.2017 sono i seguenti:

1. CARLI CARLA

- Coordinamento di tutta l'attività della Segreteria
- L'aggiornamento e l'implementazione delle procedure amministrative degli uffici richiedono sempre maggiori incombenze, occorre pertanto che il coordinamento degli uffici programmi un attento sviluppo del personale in funzione delle nuove istanze organizzative (trasparenza amministrativa, fatturazione elettronica, dematerializzazione dei documenti della PA, accreditamento e certificazioni ECM), in tal senso il funzionario in posizione organizzativa dovrà organizzare a curare o sviluppo delle professionalità e la loro organizzazione;
- Gestione delle procedure relative alla normativa sulla Trasparenza amministrativa e sulla gestione degli Acquisti di beni e servizi per un adeguamento alle previsioni di legge e alle indicazioni operative assegnate agli enti pubblici non economici dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- Costante perfezionamento e verifica dei processi amministrativi avviati per il monitoraggio dei passaggi tecnici relativi ai procedimenti disciplinari in ambito medico ed odontoiatrico;
- Coordinamento di attività con altri Ordini professionali per la creazione di sinergie finalizzate all'ottimizzazione dei processi sopra citati con integrazione di un progetto sull'Archiviazione e dematerializzazione della PA.

2. MILAN ROSSELLA

- Coordinamento e gestione del Servizio Archivistico dell'Ordine

- Aggiornamento del sistema di gestione digitale ed informatico dei documenti trattati dall'Ente alla luce delle nuove implementazioni con particolare attenzione all'aggiornamento del protocollo informatico in connessione con il processo di dematerializzazione dei documenti;
- Gestione del Protocollo sia a livello cartaceo che informatico con assunzione dell'incarico di Responsabile del Servizio Archivistico dell'Ente;
- Utilizzo dei nuovi strumenti digitali per la produzione di documenti (PEC, firma digitale, etc...)
- Partecipazione alle attività di studio sulla digitalizzazione della PA a livello inter-regionale e nazionale;
- Organizzazione e pianificazione l'agenda del Presidente e del Presidente CAO in funzione delle attività istituzionali dell'Ente, gestione della posta in entrata ed in uscita e calendarizzazione degli eventi dell'Ordine e di altri Enti;
- Gestione delle variazioni albi con particolare riferimento all'implementazione delle procedure digitali anche in tale ambito.

3. FAVARO DONATELLA

- Aggiornamento costante delle conoscenze in materia di contabilità pubblica, con sviluppo si procedure di contabilità on-line;
- Gestione della contabilità dell'Ente anche in funzione dei costanti adeguamenti normativi con attivazione di procedure digitali all'interno del sistema AVCP dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, adeguamento delle procedure di incasso al Pago PA e gestione delle nuove procedure legate allo split-payment;
- Implementazione del lavoro in ambito di pratiche ENPAM, mantenendo l'alto standard di servizio attualmente sviluppato in questo ambito;
- Razionalizzare le procedure relative alla verifica dei pagamenti e alle morosità per la quota Ordine in collaborazione con il personale della Fondazione Ars Medica.

4. BALLAN ALESSANDRA

- Sviluppo ed implementazione delle procedure di Educazione Continua in Medicina, anche alla luce del rilascio delle certificazioni ECM ai medici e alle implementazioni su tutoraggio, crediti all'estero, autoformazione, ecc... affidate agli Ordini con accesso diretto alle anagrafiche degli iscritti
- Autonomia di processo nella gestione degli accreditamenti per gli eventi ECM
- Mantenere come obiettivo generale per tutto il personale di segreteria un progetto di costante aggiornamento professionale e studio sulle seguenti tematiche:
- Utilizzo ed implementazione costante dei programmi IRIDE, IRIDE DOC e CONTO con interfaccia per procedure sull'Amministrazione Digitale
- Utilizzo degli strumenti digitali a disposizione dell'Ente: PEC, firma digitale, protocollo digitale, etc....
- Gestione delle attività di interfaccia con gli iscritti per la gestione delle pratiche Enpam
- Utilizzo e gestione degli strumenti di comunicazione on line dell'Ordine (sito web, newsletter, posta elettronica)
- sistema ECM

E' prevista una verifica intermedia entro il mese di giugno e la verifica finale entro il mese di dicembre di ogni anno. L'esito favorevole delle verifiche comporterà l'erogazione col primo cedolino successivamente raggiungibile di una somma a titolo di anticipo, pari al 50% del budget stanziato, e di una somma a titolo di saldo, pari al 100% del fondo residuo (detratto cioè

l'acconto, gli anticipi mensili, gli importi già corrisposti a fronte di prestazioni di lavoro straordinario, per turni pomeridiani e/o notturni e per indennità).

Ove gli obiettivi siano conseguiti solo in parte, potrà essere corrisposto, con motivata delibera, un saldo ridotto proporzionalmente ai risultati conseguiti, con un minimo dell'80%. Il disimpegno personale del singolo dipendente potrà comportare l'esclusione motivata dei compensi incentivanti dovuti a titolo di acconto e/o di saldo, restando in ogni caso impregiudicata la corresponsione degli importi anticipati a titolo mensile.

5. BUONI PASTO

In ottemperanza al disposto 25 del Contratto collettivo nazionale di lavoro ad integrazione del CCNL per il personale non dirigente degli enti pubblici non economici stipulato il 16.2.1999, visto quanto previsto dall'accordo OO.SS. - Aran del 24 aprile 1997, le parti hanno concordato in contrattazione decentrata l'attivazione del servizio mensa dal 01.01.2008 tramite l'attivazione di buoni pasto.

Le parti hanno convenuto quanto segue:

- Hanno titolo all'attribuzione del buono pasto i dipendenti a cui si applica il presente accordo;
- Il buono pasto viene attribuito al dipendente per la singola giornata lavorativa nella quale lo stesso effettui un orario superiore alle 6 ore con una pausa di almeno 10 minuti come previsto dall'art. 8 comma 2 del D. Lgs. 8 aprile 2003, n. 66 e in deroga a quanto previsto nell'accordo del 24 aprile 1997.
- La consegna dei buoni pasto ai dipendenti avverrà mensilmente in via anticipata.
- La fruizione del servizio è a totale discrezione del personale dipendente.

Poiché la legge di stabilità anno 2015 stabilisce la detassazione delle prestazioni sostitutive del servizio di mensa quali i buoni pasto fino all'importo giornaliero di 7 euro viene riferito il valore del buono pasto, adeguandolo alla normativa (7 euro giornalieri) e passando al formato elettronico a decorrere dal 01-01-2018.

6. LAVORO TEMPORANEO

Si richiama l'art. 5 della contrattazione decentrata anno 2001, con riferimento alle esigenze rappresentate dall'Ordine circa la prevedibilità di situazioni di lavoro che ne potrebbero richiedere l'attivazione le parti convengono di dare piena applicazione all'articolo 35 del CCNL integrativo del 14 febbraio 2001, consentendo il ricorso a contratti di fornitura di lavoro temporaneo con i criteri e le modalità e dei limiti previsti dalla citata normativa contrattuale con riferimento al comma 7 del citato articolo 35.

Le parti convengono sin d'ora la non ammissibilità ai trattamenti accessori ex articolo 32 CCNL 16 febbraio 1999 del personale assunto con contratto di lavoro interinale, convenendo altresì che i relativi costi concorrono alla definizione del concetto di monte salari retributivo complessivo di dell'ente per l'eventuale implementazione del Fondo Unico di Ente eventualmente prevista a tale titolo dalla contrattazione nazionale vedi articolo 4 contratto collettivo nazionale di lavoro 14 marzo 2001 come norma di riferimento.

7. DISPOSIZIONE FINALE

L'efficacia della presente integrazione alla contrattazione decentrata sarà subordinata alla ratifica da parte del Consiglio Direttivo dell'OMCeO della Provincia di Venezia.

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alle norme del C.C.N.L. e del contratto integrativo di Ente 03.05.1999, e successive modifiche ed integrazioni, che le parti concordano rimanere in vigore, salvo quanto espressamente o implicitamente modificato dal presente accordo.

Eventuali osservazioni che possano comportare esclusione o riduzione dei compensi incentivanti in fase di verifica e di saldo dovranno essere motivate e formulate entro e non oltre i periodi previsti dal precedente punto 1, trascorso tale termine, le parti concordano sull'attivazione della modalità "silenzio - assenso".

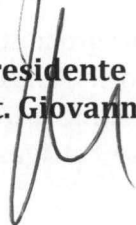
Non intervenendo osservazioni scritte da parte del Collegio dei Revisori nei termini e con le modalità prescritte dall'art. 4, comma 3, CCNL 9 ottobre 2003, le parti intendono definitivamente stipulato il presente accordo senza necessità di riconvocazione.

Le parti convengono di incontrarsi periodicamente per verificare lo stato di attuazione del presente accordo, qualora non intervengano richieste motivate da parte di uno dei contraenti.

Si ribadisce come ogni necessità interpretativa degli accordi intercorsi ovvero l'attivazione di ulteriori istituti contrattuali comunque previsti dalla vigente normativa comporti un apposito confronto negoziale fra le parti.

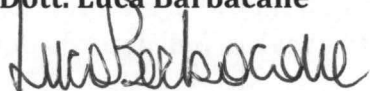
Il Presidente

Dott. Giovanni Leoni



Il Segretario

Dott. Luca Barbacane

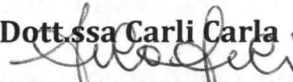


Il Personale

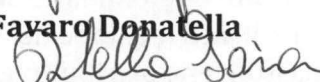
Dott.ssa Ballan Alessandra



Dott.ssa Carli Carla



Sig.ra Favaro Donatella



Sig.ra Milan Rossella

